



## Dicastero territorio e mobilità

Edilizia privata  
Area centro sud  
Piazza Grande 1  
6512 Giubiasco

T +41 (0)58 203 15 60  
F +41 (0)58 203 15 69  
edilizia.sud@bellinzona.ch

Riferimento:  
D240722giu154-VG-MS

22 luglio 2024

## Raccomandata

Repubblica e Cantone Ticino  
Sezione della logistica  
Via del Carmagnola 7  
6500 Bellinzona

## Decisione di rilascio della licenza edilizia (n. 24.0574)

Istante: Repubblica e Cantone Ticino  
Proprietario: Repubblica e Cantone Ticino  
N. di mappa: 154 RFD Bellinzona-Giubiasco, Strada dell'Argine  
Genere dell'opera: Nuova costruzione  
Oggetto e destinazione: stabile multifunzionale caccia e pesca

Risoluzione municipale n. 24.0574 del 17 luglio 2024

### Richiamati:

- l'incarto in oggetto, presentato il 07 maggio 2024 nella forma ordinaria;
- l'avviso n. 134374 del 24 giugno 2024 del Dipartimento del territorio;
- le norme di attuazione del piano regolatore (NAPR Giubiasco);
- la Legge edilizia (LE) del 13 marzo 1991 e relativo Regolamento di applicazione (RLE).

### Considerato che:

- durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni;
- il progetto è conforme alle norme edilizie applicabili e alla zona di Piano regolatore impianti pubblici sovracomunali (AP-EP 9d).

### Il Municipio risolve:

- La licenza edilizia n. 24.0574 per stabile multifunzionale caccia e pesca sul mappale n. 154 RFD Giubiasco è concessa** come ai piani presentati alle seguenti condizioni:
  - le condizioni contenute nell'avviso cantonale (allegato) n. 134374 del 24 giugno 2024 del Dipartimento del territorio sono parte integrante della licenza, in particolare:
    - **prima dell'apertura del cantiere deve essere inoltrato all'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili (dt-aria@ti.ch) della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e**



Per l'**allacciamento delle canalizzazioni** al collettore comunale dovranno essere richiesti al Settore opere pubbliche l'**autorizzazione** prima dell'esecuzione e il **collaudo** prima della chiusura degli scavi, con la consegna dei rilievi, come da rispettivi Regolamento e Ordinanza. In caso di inosservanza, il Municipio si riserva di effettuare un'ispezione televisiva da una ditta specializzata a carico dell'istante. Il sopralluogo finale per il permesso di abitabilità e agibilità sarà vincolato alla conferma dell'avvenuto collaudo.

**Prima dell'occupazione** del nuovo edificio deve essere chiesta con sufficiente anticipo all'Edilizia privata la verifica sul posto per confrontare la costruzione con il progetto approvato, condizione essenziale per la concessione del permesso di abitabilità e agibilità. Per la visita tecnica dovranno essere forniti tutti gli atti previsti dalla licenza, in particolare:

- il certificato di collaudo della costruzione realizzata **secondo le prescrizioni antincendio**, rilasciato da un tecnico riconosciuto;
- il rapporto di **collaudo tecnico degli ascensori**;

Contro la presente decisione è dato ricorso al Consiglio di Stato nel termine di 30 giorni dalla sua notificazione.

Con i migliori saluti.

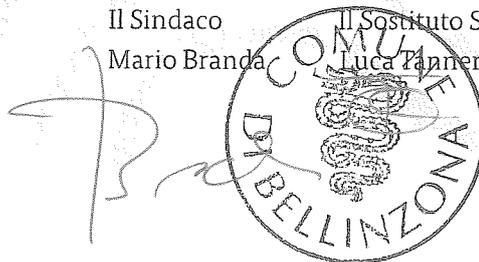
Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Sostituto Segretario

Luca Tanner



Allegato:

Incarto; Inizio lavori; Lista di controllo;

Attestato conformità provvedimenti energetici

Copia a:

Edilizia privata; Catasto; Opere pubbliche

Ufficio delle domande di costruzione, Via F. Zorzi 13, 6501 Bellinzona

Progettista: Jachen Könz, Via al Nido 3, 6900 Lugano



del suolo (SPAAS) e al Municipio, il formulario di inizio cantiere ([www.ti.ch/edilizia](http://www.ti.ch/edilizia) > sportello > Cantieri);

- **prima dell'inizio dei lavori** devono essere inoltrati al Municipio e alla SPAAS ([dt-spas@ti.ch](mailto:dt-spas@ti.ch)) gli aggiornamenti del formulario EN-112 del calcolo del flusso termico medio per ogni cella frigorifera, a dimostrazione del rispetto del valore limite di 5 W/mq per zona di temperatura;
- **prima dell'inizio dei lavori** devono essere presentati per approvazione all'Ufficio dei servizi tecnico amministrativi della SPAAS, tramite il Municipio, l'aggiornamento del piano canalizzazione e smaltimento, i dettagli delle pavimentazioni, la perizia idrogeologica (con prova di permeabilità) per il dimensionamento della trincea d'infiltrazione, il dettaglio della trincea d'infiltrazione con le quote del fondo e del livello massimo della falda;
- **prima della messa in esercizio dei locali** deve essere chiesto il collaudo all'Ufficio di sanità del Dipartimento della sanità e della socialità, a norma dell'art. 38a della Legge sanitaria;
- **prima della messa in esercizio dei locali** e dal momento in cui i posti di lavoro e le attrezzature di lavoro sono collocate nei locali deve essere chiesta, all'Ufficio dell'Ispettorato del lavoro ([dfe-uil@ti.ch](mailto:dfe-uil@ti.ch)) la visita per la verifica del rispetto delle norme sulla prevenzione degli infortuni e sulla tutela della salute sul posto di lavoro;
- **prima dell'inizio dei lavori** l'istante deve contattare il centro di manutenzione strade cantonali di zona per definire i dettagli riguardante l'esecuzione dell'accesso;
- il preavviso favorevole è condizionato all'ottenimento della certificazione Minergie.

## 2. Tassa di decisione sulla licenza:

Quota comunale	Fr.	4'030.00
Quota cantonale	Fr.	4'030.00
Spese postali	Fr.	44.00
Tassa per aggiornamento dell'edificio in progetto nella misurazione ufficiale	Fr.	99.45
<b>Totale</b>	<b>Fr.</b>	<b>8'203.45</b>

La decisione inerente alle tasse di cui sopra è immediatamente esecutiva.

La presente licenza ha la **durata di due anni** calcolati a partire da quando assume carattere definitivo. Trascorso tale periodo senza che i lavori siano stati iniziati, la licenza non può più essere utilizzata prima dell'ottenimento del rinnovo.

I lavori non possono essere iniziati prima che la licenza edilizia sia cresciuta in giudicato, salvo diversa disposizione dell'autorità di ricorso. **L'inizio dei lavori dev'essere notificato per iscritto almeno 15 giorni prima** (utilizzare i formulari allegati).

Il proprietario della costruzione o il suo rappresentante è tenuto ad **inviare una copia dell'avvenuto controllo dei tracciamenti**, tramite il Geometra revisore ing. Riccardo Calastri.

**La fine dei lavori dev'essere notificata.**

In base all'art. 30 RLE l'**esecuzione dei lavori deve avvenire secondo le regole dell'arte**, tra cui si richiamano in particolare la norma SIA 500 relativa alle barriere architettoniche (v. anche art. 3 L. federale sui disabili e art. 30 LE) e la norma SIA 358 sui parapetti e corrimani.

01 LUG. 2024

BELLINZONA

Palazzo amministrativo 3  
Via Franco Zorzi 13Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento del territorio

telefono 091 814 25 27

fax 091 814 25 59  
e-mail dt-sg.udc@ti.chFunzionario  
incaricato Evans Tonelli

Servizi generali, 6501 Bellinzona

telefono 091 814 04 17  
e-mail evans.tonelli@ti.ch**Raccomandata**  
Municipio del Comune di Bellinzona

6500 Bellinzona

Bellinzona

24 giugno 2024

Ns. riferimento

Vs. riferimento

ET

**Avviso cantonale n. 134374-VG-2024**

Comune / Sezione: Bellinzona-Giubiasco  
Mappali: 154, 3547  
Zona: AP-EP / strada di servizio  
Oggetto: nuovo stabile multifunzionale caccia e pesca  
Istante: Repubblica e Cantone Ticino, Divisione delle risorse, Sezione della logistica,  
6501 Bellinzona

Con riferimento alla domanda di costruzione in oggetto, richiamati l'art. 7 della Legge edilizia e il Regolamento sulle deleghe di competenza decisionali, chiediamo che l'eventuale licenza edilizia sia sottoposta alle condizioni di diritto cantonale e/o federale delegato, formulate dalle seguenti istanze cantonali:

**Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo**Protezione dell'aria

Contrariamente a quanto indicato, viste le caratteristiche del cantiere (durata, grandezza) sono da adottare non solo i provvedimenti A di base ma i provvedimenti del gruppo B, specifici, volti a ridurre le emissioni di polvere e di altre sostanze nell'aria, secondo la direttiva *Protezione dell'aria sui cantieri edili*, Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) 2016 ([www.ti.ch/aria](http://www.ti.ch/aria) > Basi legali).

**Condizioni/oneri**

- Secondo la direttiva Protezione dell'aria sui cantieri edili devono essere adottati i provvedimenti del gruppo B.
- Prima dell'apertura del cantiere deve essere inoltrato all'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie

rinnovabili ([dt-aria@ti.ch](mailto:dt-aria@ti.ch)) della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), e al Municipio, il formulario di inizio cantiere ([www.ti.ch/edilizia](http://www.ti.ch/edilizia) > Sportello > Cantieri).

### Prevenzione dei rumori

Secondo le valutazioni foniche ricevute si osserva quanto segue.

#### *Impianti tecnici*

Bisogna prestare dovuta attenzione alla posa e al fissaggio degli impianti sulla struttura dello stabile al fine di evitare rumori o vibrazioni trasmesse per via solida verso i locali sensibili dell'edificio. È pertanto necessario che siano rispettate le esigenze d'isolamento acustico stabilite dalla Norma SIA 181 (edizione 2020) ai sensi dell'art. 32 dell'Ordinanza contro l'inquinamento fonico (OIF).

Se dopo la messa in esercizio degli impianti, così come proposti a progetto, si dovessero riscontrare lamentele da parte del vicinato a causa del rumore eccessivo l'istante dovrà provvedere a verificare, tramite misurazioni acustiche, l'entità delle immissioni foniche e il rispetto dei limiti d'esposizione al rumore fissati dall'OIF. Queste verifiche dovranno essere eseguite seguendo i parametri stabiliti dall'allegato 6 dell'OIF, e utilizzando degli strumenti conformi alle direttive dell'allegato 2 OIF e dell'apposita Ordinanza federale sugli strumenti di misura (RS 941.210.1), e sottoposte all'Ufficio prevenzione rumori per approvazione. Nel caso in cui i limiti d'esposizione al rumore risultassero superati gli impianti non potranno funzionare e dovranno essere immediatamente ripristinati dal punto di vista fonico.

#### *Isolamento acustico*

I coefficienti d'isolamento acustico devono soddisfare in particolare le esigenze minime previste dalla norma SIA 181 (edizione 2020), come indicato agli articoli 32 e 33 OIF.

#### *Rumore di cantiere*

Deve essere rispettata, durante tutte le fasi dei lavori, la Direttiva sul rumore dei cantieri, UFAM 2006.

#### **Condizioni/oneri**

- Devono essere realizzati tutti i provvedimenti di protezione fonica proposti per la pompa di calore (*Hoval Belaria Twin 25*) e per gli impianti di ventilazione (*SevenAir SKG 8.5*, *SevenAir SKG 1.0*, *SevenAir SHF 0.8*).
- Devono essere rispettate le condizioni esecutive e d'esercizio stabilite nella perizia fonica.
- Secondo la Direttiva sul rumore dei cantieri devono essere adottati i seguenti provvedimenti atti a contenere, nella massima misura possibile la molestia:
  - lavori edili rumorosi: provvedimenti gruppo B;
  - lavori edili molto rumorosi: provvedimenti gruppo C;
  - trasporti edili: provvedimenti gruppo A.

#### Risparmio energetico

Il preavviso favorevole è condizionato all'ottenimento della certificazione Minergie.

### *Locali frigoriferi (formulario EN-112)*

Secondo l'art. 8 del RUn nei locali frigoriferi o di congelazione con temperatura inferiore a 8°C il flusso di calore degli elementi costruttivi che costituiscono l'involucro del locale non deve superare i 5 W/mq per zona di temperatura.

### ***Condizioni/oneri***

- La certificazione provvisoria Minergie deve essere presentata al Municipio e alla SPAAS ([dt-spaas@ti.ch](mailto:dt-spaas@ti.ch)) prima dell'inizio dei lavori. L'inizio dei lavori è subordinato all'approvazione della stessa.
- Prima dell'inizio dei lavori devono inoltre essere inoltrati al Municipio e alla SPAAS ([dt-spaas@ti.ch](mailto:dt-spaas@ti.ch)) gli aggiornamenti del formulario EN-112 e del calcolo del flusso termico medio per ogni cella frigorifera, a dimostrazione del rispetto del valore limite di 5 W/mq per zona di temperatura.

### Impianto solare

### ***Condizioni/oneri***

- Impianto fotovoltaico (79,9 kW): in ottemperanza agli artt. 14 e 36 del RUn deve essere realizzato l'impianto come da progetto presentato e approvato del 30 aprile 2024.
- I pannelli dell'impianto fotovoltaico devono presentare un basso grado di riflessione in base allo stato della tecnica.

### Protezione e smaltimento delle acque

#### *Smaltimento acque*

Si osserva che trovandosi nel settore di protezione delle acque sotterranee Au, lo smaltimento delle acque meteoriche dall'accesso carrabile e dai posteggi deve avvenire attraverso un suolo biologicamente attivo (humus) o tramite grigliati erbosi, conformemente alle *Istruzioni per l'infiltrazione e la ritenzione delle acque chiare e meteoriche dei fondi*, SPAAS 2013 ([www.ti.ch/acqua](http://www.ti.ch/acqua)).

La dispersione tramite calcestre e blocchi di cemento non è ammessa.

Il dimensionamento della trincea d'infiltrazione deve avvenire sulla base delle risultanze di una perizia idrogeologica con prova di permeabilità.

Si rende inoltre attenti che il fondo della trincea d'infiltrazione deve trovarsi almeno 1 metro sopra il livello massimo della falda.

#### *Fase di cantiere*

Le acque reflue artigianali dovute alle attività di cantiere devono essere smaltite come previsto nella Norma SIA 431 (edizione 2022) *Evacuazione e trattamento acque dei cantieri* e la scheda informativa *Smaltimento acque di cantiere*, SPAAS 2016 ([www.ti.ch/acqua](http://www.ti.ch/acqua)).

Il deposito dei liquidi nocivi alle acque deve essere eseguito conformemente alle regole riconosciute della tecnica (art. 22 cpv. 3 LPAc, [www.kvu.ch](http://www.kvu.ch)).

### ***Condizione/oneri***

- Prima dell'inizio dei lavori devono essere presentati per approvazione all'Ufficio dei servizi tecnico-amministrativi della SPAAS, tramite il Municipio, i seguenti documenti:

- aggiornamento del piano canalizzazione e smaltimento;
- dettagli delle pavimentazioni;
- perizia idrogeologica (con prova di permeabilità) per il dimensionamento della trincea d'infiltrazione;
- dettaglio della trincea d'infiltrazione con le quote del fondo e del livello massimo della falda.

#### Scavo in falda

##### **Condizione/onere**

- Eventuali pompaggi di acqua devono essere autorizzati dal Municipio e dall'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico ([www.ti.ch/acqua](http://www.ti.ch/acqua) > Protezione e approvvigionamento > Acque sotterranee > Restrizioni e cantieri > Scavi in falda).

#### Prodotti refrigeranti

##### **Condizione/onere**

- Il proprietario della pompa di calore deve notificarne l'installazione all'UFAM ([www.cooling-reg.ch](http://www.cooling-reg.ch)) e sottostà agli obblighi indicati nell'aiuto all'esecuzione *Impianti e apparecchi che contengono prodotti refrigeranti: esercizio e manutenzione*, UFAM 2022 ([www.ufam.admin.ch](http://www.ufam.admin.ch)).

#### Gestione del suolo

La gestione del suolo per la fase di cantiere deve avvenire conformemente alle indicazioni contenute nei moduli dell'*Aiuto all'esecuzione Costruire proteggendo il suolo*, UFAM 2022 e nella pubblicazione *Suolo e cantieri. Stato della tecnica e della prassi*, UFAM 2015 ([www.ufam.admin.ch](http://www.ufam.admin.ch) > Temi > Suolo > Pubblicazioni e studi).

#### Organismi pericolosi per l'ambiente

##### *Neofite invasive*

In presenza di specie neofite invasive elencate nella pubblicazione *Specie esotiche in Svizzera*, UFAM 2022 e nell'allegato 2 dell'Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente va prevista l'eliminazione delle medesime (apparato vegetativo + suolo), conformemente alle disposizioni previste dal Gruppo di Lavoro Organismi Alloctoni Invasivi Ticino e dal Cercle Exotique. Maggiori informazioni sono reperibili sul sito [www.ti.ch/neofite-cantieri](http://www.ti.ch/neofite-cantieri).

##### *Popillia japonica*

I fondi in oggetto si trovano all'interno della zona cuscinetto per la presenza della *Popillia japonica*, un coleottero di origine giapponese inserito nella lista degli organismi di quarantena, il cui monitoraggio e la cui lotta sono obbligatori. A seguito della continua espansione del focolaio d'infestazione, visto il concreto rischio di propagazione e al fine di contenere una sua ulteriore diffusione, con decisione del 18 marzo 2024 l'Ufficio federale dell'agricoltura ha aggiornato le zone delimitate entro le quali è

necessario mettere in atto specifiche misure, in particolare in merito alla movimentazione di terra e di vegetali.

In caso di ritrovamento di un focolaio di *Popillia japonica*, o qualora venissero riscontrati sintomi sui vegetali riconducibili a tale organismo, e per maggiori informazioni contattare immediatamente il Servizio fitosanitario ([www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario) > Organismi > Insetti > Coleottero giapponese - tel. 091 814 35 85).

Al momento della fase esecutiva s'invita a informarsi sulle disposizioni in vigore.

### ***Condizioni/oneri***

- È vietato il trasporto dello strato superficiale del terreno fino a una profondità di 30 cm dalla zona cuscinetto alla zona indenne da infestazione. Per la concessione di deroghe si rimanda alla cifra 3 cpv. 4 della decisione federale citata.
- I veicoli e gli attrezzi impiegati per la lavorazione del suolo possono lasciare la zona infestata soltanto se sono stati puliti in modo che non vi sia più alcun rischio di propagazione di terriccio e resti vegetali.
- Per le modalità di lavorazione, trasporto e smaltimento di suolo e di materiale vegetale/neofite si richiamano le condizioni contenute nella decisione citata.

### Impiego prodotti chimici

Eventuali sostanze che potrebbero venire utilizzate durante la fase di cantiere devono essere conformi all'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici. In generale si raccomanda di utilizzare prodotti esenti da PFAS di qualsiasi genere, anche se non ancora inclusi nell'ordinanza citata.

### Gestione dei rifiuti

#### *Smaltimento dei rifiuti*

Per le normative di riferimento e per le vie di smaltimento dei rifiuti s'invita a consultare il sito ufficiale della Confederazione ([www.uvek.egov.swiss/it/sito-numero-esercizio/ricerca-sito-modulo](http://www.uvek.egov.swiss/it/sito-numero-esercizio/ricerca-sito-modulo)) e il sito cantonale ([www.ti.ch/rifiuti](http://www.ti.ch/rifiuti)).

#### *Materiali da costruzione riciclati*

Si rende attenti che ai sensi dell'art. 10 cpv. 2 del Regolamento cantonale di applicazione dell'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti, nell'ambito dei lavori di costruzione pubblici devono essere impiegati materiali da costruzione riciclati (in particolare asfalto e calcestruzzo riciclati). L'impiego deve essere imposto dal committente nell'ambito della documentazione di appalto.

### ***Condizioni/oneri***

- Il materiale di sterro scavo e di sgombero non inquinato deve essere, in ordine prioritario:
  - riutilizzato nell'ambito del progetto o di altri cantieri;
  - consegnato a un impianto di riciclaggio;
  - esportato in Italia; si rende attenti che l'esportazione è soggetta ad autorizzazione federale, da richiedere in forma di notifica all'UFAM ([www.ufam.ch](http://www.ufam.ch) Temi > Rifiuti > Traffico di rifiuti > Traffico transfrontaliero di rifiuti);

- conferito in una discarica tipo B autorizzata.
- Nell'ambito dei lavori di costruzione i rifiuti edili devono essere separati il più possibile per tipologia (legno, metalli, plastiche, ecc.). Se le condizioni di lavoro non lo consentono in cantiere la separazione deve avvenire in impianti idonei (impianti di riciclaggio/imprese di smaltimento autorizzate).
- I rifiuti non inerti devono essere conferiti presso un'impresa di smaltimento autorizzata.
- Nell'ambito della realizzazione delle opere in calcestruzzo, pavimentazioni in conglomerato bituminoso e fondazioni in misto granulare devono essere impiegati materiali da costruzione riciclati con la percentuale massima prevista dalle normative. Per i lavori stradali e di sottostruttura vanno applicate le indicazioni contenute nella direttiva *Impiego dei materiali da costruzione riciclati nelle opere pubbliche*.

## **Ufficio di sanità**

### ***Condizioni/oneri***

#### Barriere architettoniche

Devono essere rispettate le misure a favore delle persone con disabilità fissate dall'art. 3 della Legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (LDis) del 13 dicembre 2002, dall'art. 30 della Legge edilizia cantonale del 13 marzo 1991 e dalle prescrizioni tecniche emanate dalla Società Svizzera degli ingegneri e degli architetti (norma SIA 500 Costruzioni senza ostacoli). In particolare deve essere garantita la mobilità orizzontale e verticale alle persone in carrozzella, con:

- rampe e accessi pedonali con la pendenza massima del 6%;
- percorsi privi di ostacoli superiori ai 25 mm;
- cabina ascensore con le dimensioni minime di 110 x 140 cm;
- un servizio igienico accessibile alle persone in carrozzella con le dimensioni minime di 180 x 165 cm conformemente arredato secondo la norma SIA 500 con porta apribile verso l'esterno;
- un posto auto riservato alle persone in carrozzella della larghezza minima di 350 cm.

#### Servizi igienici

Le serrature delle porte devono essere del tipo libero/occupato che in caso di bisogno si possono aprire anche dall'esterno.

#### Collaudo

Prima della messa in esercizio dei locali deve essere chiesto il collaudo all'Ufficio di sanità del Dipartimento della sanità e della socialità, a norma dell'art. 38a della Legge sanitaria.

Iter procedurale, nonché i documenti da presentare per la richiesta, sono indicati nel sito internet dell'Ufficio di sanità (sportello - servizio igiene).

## Ufficio dell'ispettorato del lavoro

### Celle frigorifere

Le celle frigorifere e le installazioni frigorifere come pure le installazioni di congelazione devono essere conformi alle norme SN EN 378 «Impianti di refrigerazione e pompe di calore – Requisiti di sicurezza e ambientali», parti 1 a 4 (disponibile in tedesco e francese o come norma UNI EN in italiano). In particolare le esigenze concernente i seguenti punti devono essere osservate:

- necessità di locali separati;
- aerazione;
- allarme in caso di disturbi.

Il documento Suva «Protezione delle persone all'interno delle celle frigorifere» ([www.suva.ch/cool.i](http://www.suva.ch/cool.i)) contiene disposizioni tecniche in relazione alle celle frigorifere e agli impianti di refrigerazione. Si rimanda alla lista di controllo Suva 67181 ([www.suva.ch/67181.i](http://www.suva.ch/67181.i)) e opuscolo tecnico Suva 66139 ([www.suva.ch/66139.i](http://www.suva.ch/66139.i)).

Per la concezione delle vie di evacuazione fanno stato le disposizioni dell'OLL 4, come pure quelle dall'OPI.

### *Condizione/onere*

- Dal momento in cui i posti di lavoro e le attrezzature di lavoro sono collocate nei locali deve essere chiesta, allo scrivente ufficio ([dfc-uil@ti.ch](mailto:dfc-uil@ti.ch) – 091 814 30 96), la visita per la verifica del rispetto delle norme sulla prevenzione degli infortuni e sulla tutela della salute sul posto di lavoro.

## Ufficio della natura e del paesaggio

Per quanto di competenza (art. 109 cpv.1 Lst; art. 107 cpv.2 RLst) si ritiene che le volumetrie proposte e il carattere delle costruzioni risultino correttamente inserite nel paesaggio. Si esprime dunque un preavviso positivo.

### *Raccomandazione*

- In questi contesti raccomandiamo di voler proporre una sistemazione del verde e degli spazi liberi qualificata. Questo per promuovere la realizzazione di aree verdi di valore, che portino un vantaggio alla biodiversità, e prestino un'attenzione particolare anche al tema delle ondate di calore (si veda la pubblicazione "*Ondate di calore in città. Basi per uno sviluppo degli insediamenti adattato ai cambiamenti climatici*", Ufficio dell'ambiente, Berna. Studi sull'ambiente. 2018). In relazione a questi ultimi aspetti, si raccomanda di valutare la realizzazione di tetti verdi e la posa di piante anche ad alto fusto, si chiede di rinunciare all'impiego di specie esotiche invasive (riportate nella Lista nera e nella Watch-List del centro nazionale dei dati InfoFlora; <https://www.infoflora.ch/it/flora/neofite/liste-e-schede.html>) e infine, richiamata la necessità di realizzare aree verdi interconnesse e di qualità, si invita a voler tener conto della "Strategia Biodiversità Svizzera" del Consiglio federale, datata 25 aprile 2012.

---

## Area dell'esercizio e della manutenzione

### Condizioni/oneri

- Prima dell'inizio dei lavori l'istante deve contattare il centro di manutenzione strade cantonali di zona, per definire i dettagli riguardante l'esecuzione dell'accesso, in particolare la sostituzione delle bordure della strada cantonale e l'eventuale sistemazione del marciapiede (costi per eventuali modifiche a carico dell'istante), inoltre per definire le modalità d'intervento e i termini di ripristino della strada cantonale, come da condizioni generali della Divisione delle costruzioni;
- in corrispondenza dell'accesso i primi 5.00 metri a partire dal confine di proprietà devono essere pavimentati in asfalto, e le acque di superficie devono essere raccolte sulla proprietà privata;
- nella linea di arretramento della strada cantonale (4.00 metri) non sono autorizzate piantagioni o ostacoli fisici che possano impedire una sufficiente visibilità in uscita sulla strada cantonale, nel rispetto dell'articolo 6a della Legge sulle strade.

## Sezione agricoltura

Il progetto di nuovo stabile multifunzionale caccia e pesca al mappale 154 e 3547 RFD Bellinzona-Giubiasco concerne una zona edificabile a confine con la zona agricola SAC.

Il progetto presentato non ha carattere agricolo e non vi sono interessi agricoli contrari, alle seguenti condizioni.

### Condizioni/oneri

- La zona agricola SAC non deve essere interessata in alcun modo dal progetto, nemmeno per il deposito temporaneo o definitivo di materiale,
- L'alberatura lineare a confine con la zona agricola SAC deve essere composta da piante a basso fusto o da siepe per non influire negativamente sulla produzione agricola (ombreggiatura, foglie nel campo,....).

Inoltre, per quanto riguarda il diritto di competenza comunale e senza sostituirci nelle incombenze dell'ente locale, vi segnaliamo il preavviso seguente dell'Ufficio dei corsi d'acqua:

*preavviso favorevole. Segnaliamo che sulla base della specifica banca dati e delle informazioni in nostro possesso, il comparto è soggetto a pericolo residuo (tratteggio giallo-bianco) di alluvionamento del fiume Ticino, come indicato nella relazione tecnica. Inoltre il mappale 154 RFD di Bellinzona-Giubiasco è pure lambito dalla zona di pericolo residuo di alluvionamento del torrente Morobbia.*

*A questo proposito comunichiamo che in corrispondenza dell'edificio progettato la quota prevista del pelo dell'acqua in caso di evento estremo è di 220.18 m s.l.m..*

Raccomandiamo quindi di prendere in considerazione accorgimenti tecnico-costruttivi e opere di protezione puntuali atti a ridurre la vulnerabilità della costruzione, dell'impiantistica e degli arredi nei confronti del fenomeno estremo.

Inoltre invitiamo il progettista a verificare le raccomandazioni descritte nei seguenti siti internet:

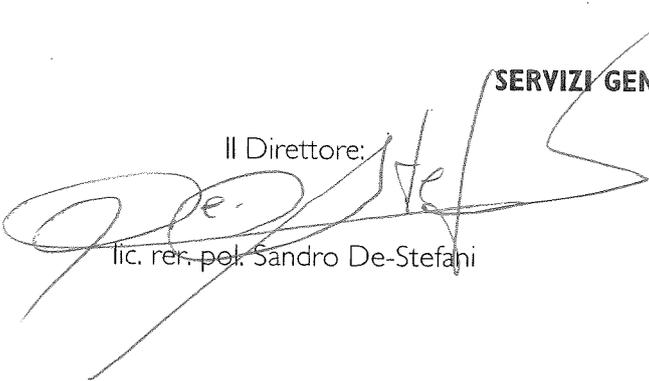
- <https://www.protection-dangers-naturels.ch> (in francese), oppure:
- <https://www.schutz-vor-naturgefahren.ch> (in tedesco).

Vi rammentiamo che a norma dell'articolo 51 RLE la vostra decisione deve essere notificata all'Ufficio delle domande di costruzione.

Vogliamo gradire l'espressione della nostra stima.

**SERVIZI GENERALI**

Il Direttore:

  
lic. rer. pol. Sandro De-Stefani

Il Capo dell'Ufficio  
domande di costruzione:

  
ing. Michele Giovagnoni

Incarto di ritorno